ISTITUTO COMPRENSIVO "Giannuario Solari"
Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I° grado
Via Bramante, 119 - LORETO (AN) Distretto Scolastico N. 10 Codice Fiscale 80013470424
Tel.: 071 977147 Fax: 071 970238 Fax Segret.: 071 7501468
E-mail: anic83200l@istruzione.it oppure: *istitutocomprensivoloreto@legalmail.it*
Sito internet: http://www.istitutocomprensivosolari.it

Prot. Vedi segnatura

Loreto, (vedi segnatura)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

adottato dal Dirigente Scolastico su proposta del R.S.P.P.

ANNO SCOLASTICO
2017/18

Norme di comportamento da tenere in caso di emergenza, per allontanare rapidamente tutto il personale dall'edificio scolastico.

PREMESSA

Questa scuola è un edificio con alta concentrazione di persone e pertanto si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi, con conseguenti comportamenti di panico, aggravando i rischi e ostacolando tra l'altro le eventuali operazioni di soccorso.

Tali comportamenti possono essere modificati e ricondotti nei limiti del possibile alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte all'emergenza.

Il presente piano di evacuazione è stato definito d'intesa con il locale Comando dei Vigili del Fuoco (v. esame progetto – parere preventivo per il C.P.I.) ed è visualizzato nelle planimetrie generali di ogni plesso (che si considerano allegate) e nelle piantine esposte in ogni aula (col percorso da seguire).

Ogni classe ha un punto di raduno sia per mantenere i contatti con l'insegnante, sia per consentire di verificare se vi sono eventuali persone assenti o infortunate (si farà l'appello utilizzando il registro di classe). In nessun caso, salvo precise disposizioni in merito, si dovrà uscire dall'area di pertinenza della scuola.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Per individuare le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio si rimanda alle planimetrie di ogni plesso (che si considerano allegate).
Ogni plesso è fornito di piantine in cui sono indicati i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza.
Nel fabbricato le persone normalmente presenti sono suddivise secondo quanto indicato nello **specchio numerico della popolazione allegato**;

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il presente documento si prefigge lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- avvisare immediatamente le persone in pericolo, evitando, per quanto possibile, situazioni di panico;
- eseguire tempestivamente lo sfollamento dei locali secondo criteri semplici e prestabiliti con l'ausilio del personale addetto;
- richiedere l'eventuale intervento dei soccorsi (vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.)
- conservare la registrazione dei fatti.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Le istruzioni sono state diversificate a seconda del compito che ciascuno ricopre all'interno dell'Istituto. Sono parte integrante del piano di emergenza sia le **procedure di comportamento** (v. allegati) che la cartografia dell'intero edificio scolastico in cui sono riportate le seguenti informazioni:

1. scale e vie d'esodo;
2. uscite di sicurezza;
3. mezzi d'estinzione;
4. dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica e dell'impianto idrico;

SITUAZIONI DI RISCHIO

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazine totale o parziale dell'edificio scolastico sono i seguenti:

- *Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio o nelle vicinanze della scuola;*
- *Terremoti;*
- *Crolli o cedimenti strutturali;*
- *Avviso o sospetto di presenza di materiale esplosivo;*
- *Fughe di gas o di sostanze pericolose all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico.*

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Ministeriale 26.08.1992
Decreto Legislativo n. 626/1994
Decreto Ministeriale 10.03.1998
Decreto Legislativo n. 81/2008

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Affinché un evento *incidentale* non abbia uno sviluppo negativo, è importante che il sistema reagisca in maniera semplice ed immediata, e che siano correttamente individuati ruoli e compiti delle persone addette al piano di emergenza.

RESPONSABILE ATTIVITÀ

Prof.ssa Angela Massaro

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Ing. Francesco Savio

INCARICATI DELLE MISURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

PREPOSTI

I PREPOSTI sono tutti coloro che hanno dei compiti assegnati dalle procedure allegate al presente documento.
Tutti i docenti sono preposti in quanto gestiscono e coordinano un gruppo di persone.
Tutti i collaboratori scolastici sono preposti.
Tutti i dirigenti sono preposti (il D.S.G.A.)

INCARICATI DELLE MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Vedi allegato depositato presso Ufficio del Personale

SQUADRA ANTINCENDIO

Vedi allegato depositato presso Ufficio del Personale

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

(V. ALLEGATO N.2)

Incarichi agli allievi da parte dei docenti coordinatori di classe.

In ogni classe il **docente coordinatore di classe** individua 4 postazioni in cui far accomodare due allievi quali apri-fila (il più possibile vicino alla porta) e due quali chiudi-fila affinché collaborino con l'insegnante nel movimento verso l'area di raduno. Considerato che questi incarichi devono essere garantiti quotidianamente, le designazioni avverranno in modo che le suddette postazioni siano sempre occupate.

Della suddetta procedura i ragazzi devono essere informati dal coordinatore di classe.

In particolare devono essere assicurate le seguenti mansioni:

- **2 ragazzi apri-fila**, hanno il compito di **aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta**;
- **2 ragazzi serra-fila**, hanno il compito di **assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula** dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro e che il modulo di evacuazione non sia dimenticato; gli stessi faranno da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione;

Tali incarichi, considerata l'età degli alunni, hanno solo scopo didattico e vanno sempre eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante presente al momento dell'emergenza che comunque rimane responsabile dell'intera procedura di evacuazione.

Procedure operative

Le procedure previste dal presente piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi identificati in precedenza. Affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio dei minori per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

All'interno dell'edificio scolastico ogni persona dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza. Per raggiungere tale scopo oltre agli incarichi assegnati ognuno dovrà seguire le procedure stabilite e di seguito esplicitate.

Capo d'istituto

Spetta al Dirigente Scolastico la decisione di evacuare l'edificio.

In sua assenza il compito di gestire l'emergenza ricade sul Vice-Preside o sulle Fiduciarie di plesso o sull'insegnante più anziano in servizio.

Appena venuto a conoscenza dell'emergenza, il Capo d'Istituto dispone le chiamate dei soccorsi e provvede alla diffusione dell'allarme interno.

Il Capo d'istituto vigila *preventivamente* sulla corretta applicazione delle procedure di sicurezza ed in particolare:

1. emana l'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
2. emana delle disposizioni inerenti la eliminazione dei materiali infiammabili;
3. controlla il divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimenti all'esodo;
4. dispone l'addestramento periodico del personale docente e non, all'uso corretto di estintori ed altre attrezzature per l'estinzione degli incendi.

Il Capo d'Istituto predispone **preventivamente** e con tempestività, tutti gli interventi necessari per la **funzionalità** e la **manutenzione**:

1. del dispositivo di allarme;
2. dei mezzi antincendio;
3. di **ogni altro** dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

Personale docente

Tutti i docenti devono attendere il segnale convenuto per l'evacuazione e non devono prendere iniziative che porterebbero soltanto ad alimentare la confusione. A quel segnale non devono perdere tempo e fanno disporre tutti gli allievi in fila in prossimità della porta con gli "aprifila" e i "serrafila" al loro posto.

Uscendo l'insegnante prende il registro delle presenze, atto a verificare sul punto di raccolta se qualcuno è rimasto intrappolato nell'edificio, compilando il relativo modulo di evacuazione.

In particolare il personale docente dovrà:

- **informare adeguatamente gli allievi** sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- **illustrare periodicamente il piano di evacuazione** e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- **intervenire prontamente** laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- **controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti**;
- in caso di evacuazione dovranno **portare con sé modulo di evacuazione** per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni **il modulo di evacuazione** con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno del registro.

Gli **insegnanti di sostegno**, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni disabili loro affidati, attenendosi alle precedenze (v. allegato eventuale) che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di disabilità può comportare in occasione di una evacuazione, *è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe*.

Nell'area di raduno l'insegnante farà l'appello e valuterà la situazione.
In caso di simulazione di incidente grave, dopo 2-3 minuti si rientrerà in aula.
In caso di vera emergenza occorrerà sgombrare le vie di transito e radunarsi in modo da non ostacolare l'arrivo dei mezzi di soccorso; in questo caso, verrà valutata l'opportunità di allontanare gli studenti per il resto della giornata coordinandosi con le famiglie e le autorità che gestiscono l'emergenza.

E' appena il caso di ricordare che in presenza di una vera emergenza può accadere che da alcuni locali non ci si possa allontanare per le vie previste dal piano. Qualora il fumo o i danni da terremoto, rendessero impraticabile il corridoio e/o le scale, sarà opportuno rimanere nell'aula e chiedere aiuto dalla finestra impedendo con ogni mezzo a disposizione l'ingresso del fumo dalla porta.
Le prove di evacuazione servono appunto per rendere consueto un certo movimento, favorendo nel contempo il mantenimento della calma e la prontezza di spirito per affrontare l'imprevisto.

Personale non docente

Il Direttore Responsabile dei servizi Amministrativi, appena ricevuto l'ordine dal Dirigente Scolastico, dà disposizione ai suoi collaboratori per le chiamate di soccorso e agli ausiliari per l'attivazione dei rispettivi compiti nell'evacuazione degli allievi. Si assicura che tutti gli impiegati di segreteria eseguano l'evacuazione secondo quanto stabilito dal presente piano e rimane in contatto con le forze di soccorso.

I collaboratori scolastici sono incaricati di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.).

Collaboratori Scolastici

Ai collaboratori scolastici spetta il compito di diffondere lo stato di preallarme. Tutti devono provvedere a rimuovere quegli ostacoli che siano rimasti lungo le vie di fuga e ognuno deve verificare alla fine che nei luoghi loro assegnati non sia rimasto nessuno. Devono collaborare con i docenti affinché l'esodo proceda con ordine.

Tutti i collaboratori scolastici impegnati nei vari piani dell'edificio, prima di uscire all'aperto e seguire i ragazzi, devono verificare i locali loro assegnati per la sorveglianza e comunicare le possibili anomalie. I collaboratori del piano, dopo aver verificato tutti i locali ed averli trovati vuoti, scendono per le scale e raggiungono i colleghi del piano inferiore; insieme, se tutto procede regolarmente raggiungono l'uscita dove comunicano alla direzione dell'emergenza la completa e regolare evacuazione, rimanendo a disposizione.

L'addetto al cancello deve attendere i mezzi di soccorso e indicare loro la persona del Dirigente Scolastico e/o dei responsabili dell'emergenza.

Allievi

Gli allievi dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale di allarme:

- **interrompere immediatamente ogni attività**;
- **mantenere l'ordine** e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- **tralasciare il recupero di oggetti personali** (libri, cartelle, ecc.);
- **disporsi in fila** evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- **rimanere collegati** tra loro seguendo le modalità illustrate dai docenti;
- **seguire le indicazioni dell'insegnante** che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- **camminare in modo sollecito**, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- **collaborare con l'insegnante** per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- **attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante** nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.
- **Mantenere la calma;**

Indicazioni varie

L'esperienza dimostra che per un istituto scolastico, come per altri ambienti con alto affollamento di persone, **il rischio maggiore è quello derivante dal panico** durante l'esodo forzato, e non regolato, causato da situazioni di pericolo imprevedibili. In tali situazioni vanno subito avviate le **operazioni tendenti a tranquillizzare** i ragazzi.

Si consegue un proficuo addestramento all'evacuazione e ci si familiarizza con le modalità di abbandono dei locali facendo utilizzare alle classi, al termine delle lezioni, le uscite di emergenza assegnate.

La manutenzione e la realizzazione del presente piano è garantita da:

- ⇒ l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- ⇒ la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- ⇒ **la messa a disposizione dello stesso per visite ispettive e verifiche degli organismi di** controllo e vigilanza.

Le fasi principali

Emanazione dell'ordine di evacuazione.

In caso di evento *incidentale* l'ordine di evacuazione è emanato rispettivamente dal :

1. capo d'istituto (in sua assenza chi ne fa le veci);
2. fiduciarie;
3. insegnante anziano in servizio.

Diffusione dell'ordine di evacuazione.

In caso di evacuazione dell'edificio scolastico l'addetto a diffondere l'ordine mediante **il segnale convenuto** è il collaboratore in servizio che ha ricevuto tale incarico dal responsabile dell'emergenza (Dirigente o suo sostituto), secondo le modalità previste dalla procedura

Chiamate di soccorso ad Enti Esterni.

In caso di necessità l'incaricato di effettuare le chiamate di soccorso è il personale in servizio che ha ricevuto tale incarico dal responsabile dell'emergenza (Dirigente o suo sostituto), secondo le disposizioni impartite dal presente piano.

A ognuno un compito.

In una situazione di emergenza è essenziale che ognuno sappia esattamente cosa fare. L'utilizzo di semplici procedure caratterizzate da una successioni di passi elementari, facilita l'automatismo dei comportamenti.

⇒ In particolare gli alunni devono attenersi alle **procedure n.1 e n.2**

⇒ Gli alunni con disabilità motoria e in particolare quelli in carrozzella saranno accompagnati e aiutati dal personale di piano e dall'insegnante di sostegno, tenendo conto che dovranno uscire per ultimi per non ostacolare il normale deflusso. Nel caso che non siano in grado di scendere la scale di emergenza nonostante l'aiuto, dovranno essere accompagnati dagli addetti in "**luogo sicuro**".

⇒ In caso di necessità, in mancanza dell'insegnante di sostegno, per assistere gli alunni in carrozzella, questo compito spetta all'insegnante di classe: in tal caso si assegna la restante classe all'insegnante della classe più vicina (che perciò guida 2 classi), e ci si dedica all'alunno in carrozzella;

⇒ Il **"luogo sicuro"** è uno spazio a cielo aperto, se raggiungibile, oppure un apposito spazio predisposto, con adeguate caratteristiche di resistenza al fuoco (REI) conosciuto dagli addetti all'emergenza. In caso di evento sismico il **"luogo sicuro"**, per gli alunni in carrozzella che si trovano nei piani alti, *diventa la pedana al piano della scala di emergenza* (comunque a cielo aperto) dove dovranno attendere, assistiti da un insegnante, l'arrivo dei soccorsi.

⇒ Durante l'emergenza **è vietato** l'uso di ascensori.

Procedura n.1

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- ⇨ ***Mantieni la calma***
- ⇨ ***Non precipitarti fuori;***
- ⇨ ***Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;***
- ⇨ ***Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti;***
- ⇨ ***Se sei nei corridoi o nel vano scale rientra nella tua classe o in quella più vicina;***
- ⇨ ***Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata;***

Se sei all'aperto:

- ⇨ ***Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;***
- ⇨ ***Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina;***

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma:

- ⇨ ***Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta;***
- ⇨ ***Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;***
- ⇨ ***Apri la finestra e senza esporti troppo, chiedi soccorso;***
- ⇨ ***Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)***

Procedura n.2

IL SUONO DELLA CAMPANELLA IN MODO INTERMITTENTE, PER UN TEMPO PROLUNGATO COSTITUISCE IL SEGNALE DI EMERGENZA E DI INIZIO DELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE:

- ⇒ **interrompere immediatamente ogni attività**;
- ⇒ **mantenere l'ordine** e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- ⇒ **tralasciare il recupero di oggetti personali** (libri, cartelle, ecc.);
- ⇒ **ricordarsi di non spingere, non gridare, non correre**
- ⇒ **disporsi in fila** evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- ⇒ **rimanere collegati** tra loro seguendo le modalità illustrate dai docenti;
- ⇒ **seguire le indicazioni dell'insegnante** che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- ⇒ **camminare in modo sollecito**, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- ⇒ **collaborare con l'insegnante** per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- ⇒ **attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante** nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.
- ⇒ **Mantenere la calma;**
- ⇒ **Nel caso dei apri-fila :** aprire le porte e guidare i compagni verso il punto di raccolta attenendosi al percorso designato;
- ⇒ **Nel caso dei chiudi-fila :** assistere eventuali compagni in difficoltà, chiudere le porte dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto dentro;
- ⇒ Tutte le fasi vanno svolte sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante in orario;

Procedura n.3 (addetti alle chiamate di emergenza)

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

SERVIZI DI INTERVENTO ESTERNO	NUMERO TELEFONICO
VIGLI DEL FUOCO	**115**
EMERGENZA SANITARIA	**118**
PRONTO INTERVENTO	**112**
SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	**113**

- ⇨ **L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEVE ESSERE RICHIESTO AL MINIMO SOSPETTO DI INCENDIO O DI ALTRA SITUAZIONE DI PERICOLO**
- ⇨ ***Formare il numero telefonico 115 senza prefisso (non occorrono gettoni o scheda telefonica);***
- ⇨ ***Dichiarare chiaramente ciò che è accaduto o che sta accadendo (incendio, lesioni di strutture, crolli, allagamenti, fughe di gas, ecc.);***
- ⇨ ***Precisare il numero delle persone coinvolte, le dimensioni dell'edificio interessato, il luogo dove è avvenuto l'evento in questione, l'accessibilità all'area;***
- ⇨ ***Fornire l'indirizzo esatto (scuola, città, via e numero civico) e dare le generalità ed il numero telefonico:***

Sono.....	*(nome e qualifica)*
telefono da.....	*(nome della scuola)*
si è verificato.....	*(descrizione sintetica dell'evento)*
sono coinvolte.....	*(indicare eventuali persone coinvolte)*

Procedura n.4 (ausiliari di piano – verifica giornaliera)

PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLE USCITE DI SICUREZZA E DELLE VIE D'ESODO

USCITA DI SICUREZZA

N.

- ⇨ ***i collaboratori scolastici in servizio devono provvedere alla apertura e al controllo sistematico delle uscite di sicurezza di piano prima dell'inizio delle lezioni;***
- ⇨ ***i collaboratori scolastici in servizio devono mantenere costantemente sgombre le vie d'esodo.***

Procedura n.5 (Docenti)

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

⇒ **interrompere immediatamente ogni attività**;

⇒ **assicurarsi che almeno un alunno svolga il ruolo di chiudi-fila**;

⇒ **prendere il registro delle presenze in classe**;

⇒ chiude la porta del locale assicurandosi che all'interno non sia rimasto nessuno;

⇒ **assicurarsi che gli alunni rimangono collegati** e seguono la via di fuga indicata in planimetria;

⇒ nel caso la via di fuga **non sia utilizzabile** individuare immediatamente una via di fuga alternativa;

⇒ giunti al punto di raccolta **verificare che tutti siano presenti** e nel caso di assenze avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza;

⇒ nel caso di ambienti saturi di fumo, invitare gli alunni a camminare abbassati ed accostati ad una parete;

⇒ assicurarsi che nessuno usi gli ascensori;

⇒ **Mantenere la calma**

Procedura n.6 (Docenti a disposizione)

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

⇒ **interrompere immediatamente ogni attività**;

⇒ **nel caso sia un addetto, mettersi a disposizione della rispettiva squadra (emergenza, antincendio e/o primo soccorso);**

⇒ **aiutare gli alunni rimasti scollegati dalla loro classe**;

⇒ nel caso la via di fuga **non sia utilizzabile** individuare immediatamente una via di fuga alternativa;

⇒ chiude la porta del locale assicurandosi che all'interno non sia rimasto nessuno;

⇒ assicurarsi che nessuno usi gli ascensori;

⇒ nel caso vi sia la presenza di portatori di handicap aiutarli ad arrivare al punto di raccolta:

⇒ recarsi al punto di raccolta;

⇒ attendere istruzioni dal personale direttivo;

⇒ **Mantenere la calma**

Procedura n.7 (Addetti all'emergenza antincendio e al Primo soccorso)

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

⇒ **interrompere immediatamente ogni attività;**

⇒ **su avviso o appena a conoscenza dell'emergenza, gli addetti recarsi sul luogo dell'emergenza;**

⇒ **allontanano le persone e si accertano dell'eventuale presenza di feriti;**

⇒ disattivare l'interruttore generale di corrente e del gas (incarico nominativo) ;

⇒ chiudere porte e finestre dei locali interessati all'incendio;

⇒ intervenire, nel caso sia possibile e necessario, con i mezzi in dotazione per lo spegnimento del fuoco;

⇒ alla fine restano in attesa, in posizioni di sicurezza, dei servizi di intervento esterno (VVFF, CARABINIERI, EMERGENZA SANITARIA ecc);

Procedura n.8 (Collaboratori Scolastici)

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

⇒ su avviso o appena a conoscenza dell'emergenza, segnalare lo stato di preallarme;

⇒ **interrompere immediatamente ogni attività**;

⇒ **nel caso sia un addetto, mettersi a disposizione della rispettiva squadra (emergenza, antincendio e/o primo soccorso);**

⇒ **rimuovere eventuali ostacoli sulle vie di fuga ed aprire le uscite di emergenza;**

⇒ assicurarsi che nessuno usi gli ascensori;

⇒ nel caso vi sia la presenza di portatori di handicap aiutarli ad arrivare al punto di raccolta:

⇒ verificare che i locali e i bagni della zona di loro competenza siano vuoti;

⇒ man mano che si effettuano le suddette verifiche raggiungere l'uscita e comunicare alla direzione la completa e regolare evacuazione;

⇒ attendere istruzioni dal personale direttivo;

⇒ **Mantenere la calma**

ALLEGATO n.1

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 677

Plesso scolastico Lotto e Marconi (Via Bramante)

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max 20	Max 135	Max 1	Max 156
	Min 7	Min 135	Min 1	Min 143
Primo piano	Max 24	Max 204	max 4	Max 232
	Min 13	Min 204	min 4	Min 221
Secondo piano	Max 20	Max 258	Max 11	Max 289
	Min 18	Min 258	min 4	Min 280
(2)	Max	Max	max	max
	Min	Min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 64	Max 597	Max 16	Max 677
	Min 38	Min 597	Min 9	Min 644

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 112

Plesso scolastico Marconi (Immacolata Concezione)

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max 10	Max 101	Max 1	Max 112
	Min 5	Min 101	Min 1	Min 107
Primo piano	Max	max	max	max
	Min	min	min	min
Secondo piano	max	max	max	max
	Min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 10	Max 101	Max 1	Max 112
	Min 5	Min 101	Min 1	Min 107

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 200)

Plesso scolastico Collodi

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max 10	Max 83	Max 1	Max 94
	Min 8	Min 83	Min 1	Min 92
Primo piano	Max 12	Max 93	Max 1	Max 106
	Min 11	Min 93	Min 1	Min 105
Secondo piano	max	max	max	Max
	Min	min	min	Min
_____ (2)	max	max	max	Max
	min	min	min	Min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 22	Max 176	Max 2	Max 200
	Min 19	Min 176	Min 2	Min 197

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 247

Plesso scolastico Verdi

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max	Max	Max	max
	Min	Min	Min	min
Primo piano	Max 27	Max 217	Max 3	Max 247
	Min 10	Min 217	Min 1	Min 228
Secondo piano	max	max	max	max
	Min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 27	Max 217	Max 3	Max 247
	Min 10	Min 217	Min 1	Min 228

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 109

Plesso scolastico Gigli

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max 9	Max 97	Max 3	Max 109
	Min 4	Min 97	Min 1	Min 102
Primo piano	Max	max	max	max
	Min	min	min	min
Secondo piano	max	max	max	max
	Min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 9	Max 97	Max 3	Max 109
	Min 4	Min 97	Min 1	Min 102

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 95

Plesso scolastico San Francesco

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max 12	Max 80	Max 3	Max 95
	Min 4	Min 80	Min 1	Min 85
Primo piano	Max	max	max	max
	Min	min	min	min
Secondo piano	max	max	max	max
	Min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 12	Max 80	Max 3	Max 95
	Min 4	Min 80	Min 1	Min 85

Specchio numerico della popolazione esistente

Anno scolastico 2017-2018

Popolazione presente 91

Plesso scolastico Volpi

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
Piano terra	Max 8	Max 81	Max 2	Max 91
	Min 3	Min 81	Min 1	Min 85
Primo piano	Max	max	max	max
	Min	min	min	min
Secondo piano	max	max	max	max
	Min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
_____ (2)	max	max	max	max
	min	min	min	min
Totale	Max 8	Max 81	Max 2	Max 91
	Min 3	Min 81	Min 1	Min 85

ALLEGATO n.2

Assegnazione degli incarichi

Incarichi	Nominativi (1)		Note
	Titolare	Sostituto	
Emanazione ordine di evacuazione	D.S. o responsabile di plesso	Docente vicario o docente più anziano	
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici	
Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	Collaboratori scolastici di turno al piano		
- primo piano	Collaboratori scolastici di turno al piano		
- secondo piano	Collaboratori scolastici di turno al piano		
-			
Chiamate di soccorso	Addetto alla sicurezza	Responsabile di plesso	
SCUOLA SECONDARIA LOTTO			
Interruzione erogazione: - gas	Mantoni Moreno	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Mantoni Moreno	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Mantoni Moreno	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Mantoni Moreno	Collaboratore scolatico in servizio	

SCUOLA PRIMARIA MARCONI (presso Lotto)			
Interruzione erogazione: - gas	Di Battista Daniela	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Di Battista Daniela	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Di Battista Daniela	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Di Battista Daniela	Collaboratore scolatico in servizio	
SCUOLA PRIMARIA MARCONI (presso Immacolata Concezione)			
Interruzione erogazione: - gas	Paccusse Emiliano	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Paccusse Emiliano	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Paccusse Emiliano	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Paccusse Emiliano	Collaboratore scolatico in servizio	
SCUOLA PRIMARIA VERDI			
Interruzione erogazione: - gas	Miecchi Milvia	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Miecchi Milvia	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Miecchi Milvia	Collaboratore scolatico in servizio	

- acqua	Miecchi Milvia	Collaboratore scolatico in servizio	
SCUOLA PRIMARIA COLLODI			
Interruzione erogazione: - gas	Martinelli Cinzia	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Martinelli Cinzia	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Martinelli Cinzia	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Martinelli Cinzia	Collaboratore scolatico in servizio	
SCUOLA DELL'INFANZIA GIGLI			
Interruzione erogazione: - gas	Pierini Laura	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Pierini Laura	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Pierini Laura	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Pierini Laura	Collaboratore scolatico in servizio	
SCUOLA DELL'INFANZIA VOLPI			
Interruzione erogazione: - gas	Stacchiotti Graziano	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Stacchiotti Graziano	Collaboratore scolatico in servizio	

- energia elettrica	Stacchiotti Graziano	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Stacchiotti Graziano	Collaboratore scolatico in servizio	
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FRANCESCO			
Interruzione erogazione: - gas	Alluzzi Vincenza	Collaboratore scolatico in servizio	
- gasolio	Alluzzi Vincenza	Collaboratore scolatico in servizio	
- energia elettrica	Alluzzi Vincenza	Collaboratore scolatico in servizio	
- acqua	Alluzzi Vincenza	Collaboratore scolatico in servizio	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Addetto antincendio		
- primo piano	Addetto antincendio		
- secondo piano	Addetto antincendio		
-			
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratore scolastico primo turno	Collaboratore scolastico in servizio	
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico	Collaboratore scolastico in servizio	Collaboratore scolastico in servizio	

ALLEGATO N.3

MODULO DI EVACUAZIONE

Classe

Allievi presenti n.

Allievi evacuati n.

Zona di raccolta

Feriti

Dispersi

sigla del docente